

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SOCILOGIA E POLITICHE SOCIALI

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (LM-87)
Ai sensi del D. M. 270/2004

(Degree Certificate in Sociology and Social Policies)

REGOLAMENTO DIDATTICO

A.A. 2014/2015

DATI GENERALI

Art. 1
Funzioni e struttura del Corso di laurea

Presso il Dipartimento di Scienze Politiche, sede di Perugia, è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e politiche sociali appartenente alla classe delle Lauree universitarie Magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM-87). Tale Corso rilascia il titolo di Dottore Magistrale in Sociologia e Politiche Sociali. Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore

Le informazioni relative al corso di laurea sono reperibili nel sito www.scipol.unipg.it

Art. 2
Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea magistrale in *Sociologia e politiche sociali* mira alla formazione delle figure professionali dell'*Assistente sociale specialista* e dello *Specialista di politiche del territorio* in un'ottica interdisciplinare. A tal fine prevede due diversi curricula.

I laureati nella Laurea magistrale in Sociologia e politiche sociali devono saper svolgere le seguenti attività professionali:

- elaborare, pianificare e dirigere programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- dirigere servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- analizzare e valutare gli interventi realizzati;
- seguire le attività di tirocinio di studenti di lauree magistrali della classe L/87.
- possedere gli strumenti adeguati per una efficace analisi dei processi di mutamento sociale;
- essere in grado di inquadrare all'interno di tali processi progetti di governance e di politiche pubbliche e sociali;
- possedere strumenti adeguati per l'analisi dei processi di integrazione interetnica;
- possedere gli strumenti per una efficace analisi dei processi riguardanti le principali problematiche sociali, concernenti – ad esempio – il disagio giovanile, il rapporto tra le generazioni, i fenomeni di emarginazione e devianza, ecc.;
- possedere strumenti metodologici, quantitativi e qualitativi, tali da realizzare ricerche sociali riferiti ai fenomeni sopra descritti.

I laureati in questo Corso di Laurea possono esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni. Tali funzioni possono riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi, ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati in questo Corso di Laurea possono esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formativa e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Le competenze acquisite con il curriculum in *Progettazione delle politiche sociali* consentono la partecipazione alla prova di abilitazione per l'esercizio della professione di assistente sociale magistrale e l'iscrizione al relativo Albo Regionale (Albo A).

Il Corso di Laurea ha durata di 2 anni. Il carico didattico previsto è per il curriculum in *Progettazione delle politiche sociali* di 60 CFU (I anno) e 60 CFU (II anno); per il curriculum in *Politiche del territorio e sviluppo sostenibile* di 60 CFU (I anno) e 60 CFU (II anno). Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti. Lo studente che abbia ottenuto 120 crediti e abbia comunque adempiuto a quanto previsto dal presente regolamento può conseguire il titolo di Laurea anche prima della scadenza dei due anni.

Art. 3 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Non è previsto il numero programmato. Il Corso di Studio prevede un'utenza massima sostenibile di 100 studenti. L'accesso al Corso di Laurea magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

Ai fini dei requisiti curriculari, è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello e aver maturato almeno 60 crediti nei seguenti settori scientifico disciplinari:

IUS/09, M-STO/04, M-PSI/05, M-DEA/01, SPS/07, SPS/11, SPS/12, SECS-S/05.

Almeno 9 CFU devono comunque essere posseduti nel settore scientifico disciplinare SPS/07. Inoltre, è necessario aver acquisito almeno 3 CFU in un settore scientifico disciplinare corrispondente ad una lingua dell'Unione Europea. Tale requisito, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione internazionalmente riconosciuta di conoscenza della lingua.

Chi intenda iscriversi al curriculum in *Progettazione delle politiche sociali* deve essere in possesso di almeno 6 CFU ottenuti attraverso attività di tirocinio e stages (per tirocini e stages si intende la frequenza presso aziende ed enti pubblici e privati in ambito socio-sanitario e/o amministrativo, con partecipazione attiva e relativo addestramento).

Sono in possesso dei requisiti necessari di preparazione personale coloro i quali abbiano conseguito la Laurea Triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Chi abbia riportato una votazione inferiore dovrà superare una prova di verifica della preparazione personale.

Il documento di richiesta di verifica dei requisiti curriculari va presentato alla Segreteria del Dipartimento di Scienze politiche e la Responsabile Dott.ssa Rita Cecchetti provvederà a rilasciare il nulla osta, secondo procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale delibera la Commissione **Tirocinii e stage** del Dipartimento *assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore del Dipartimento*.

Art. 4 Passaggi e trasferimenti

Per ciò che attiene i termini, le procedure e i criteri che regolano il passaggio ad altro Corso di Studio, il trasferimento ad altro Ateneo e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti si fa riferimento al Regolamento Didattico d'Ateneo e, più in generale, alla normativa vigente.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale la **Commissione Piani di Studio** del Dipartimento *assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore del Dipartimento*.

TITOLO II PERCORSO FORMATIVO

Art. 5 Curricula

Il Corso di Studio prevede il curriculum in *Politiche del territorio e sviluppo sostenibile* e il curriculum in *Progettazione delle politiche sociali*.

Il Corso magistrale punta sulle sinergie esistenti tra le due diverse figure professionali, cercando di valorizzare, nel primo caso, la capacità di predisporre, pianificare e organizzare interventi di politica sociale, nel secondo, la capacità di analizzare le dinamiche socio-economiche del territorio sul piano della ricerca e della proposta organizzativa.

In questa direzione le due figure professionali, oltre ad avere specifici sbocchi occupazionali, possono essere viste come complementari: lo specialista di politiche territoriali offre le competenze teorico-metodologiche per una lettura integrata e dinamica del contesto, l'assistente sociale specialista predisponde specifiche azioni di politica sociale e fa emergere quei bisogni di conoscenza che servono per attuare uno sviluppo sostenibile specifico per il territorio. Su questa base, i laureati nella Laurea magistrale in Sociologia e politiche sociali devono saper svolgere le seguenti attività professionali:

Curriculum in *Progettazione delle politiche sociali*

- elaborare, pianificare e dirigere programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- dirigere servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- analizzare e valutare gli interventi realizzati;
- seguire le attività di tirocinio di studenti di lauree magistrali della classe L/87.
- possedere strumenti adeguati per l'analisi dei processi di integrazione interetnica;
- possedere gli strumenti per una efficace analisi dei processi riguardanti le principali problematiche sociali, concernenti – ad esempio – il disagio giovanile, il rapporto tra le generazioni, i fenomeni di emarginazione e devianza, ecc.;

Curriculum in *Politiche del territorio e sviluppo sostenibile*:

- di consulenza specialistica nella ricerca sociale;
- di analisi delle organizzazioni private e pubbliche;
- di analisi e progettazione delle politiche pubbliche e sociali;
- di esperti nella gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private;
- possedere gli strumenti adeguati per una efficace analisi dei processi di mutamento sociale;
- essere in grado di inquadrare all'interno di tali processi progetti di governance e di politiche pubbliche e sociali;
- possedere strumenti metodologici, quantitativi e qualitativi, tali da realizzare ricerche sociali riferiti ai fenomeni sopra descritti.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di assistente sociale specialista.

Art. 6 Percorso formativo

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesta ad uno studente per l'acquisizione delle conoscenze ed abilità previste dalle attività formative del Corso di Laurea è espressa in crediti formativi. Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro dello studente.

Le attività formative del corso di studio, distintamente per ciascun curriculum, sono così articolate:

Curriculum in *Politiche del territorio e sviluppo sostenibile*

Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Psicoped. Antropol. Filosofiche	Antropologia delle relazioni interculturali	M-DEA/01	9
Ca	Giuridiche	Democrazia partecipativa	IUS/09	9
Ca	Sociologiche e del s.s	Governance e politiche pubbliche	SPS/11	9
Ca	Sociologiche e del s.s	Sociologia urbana e rurale	SPS/07	9
Ca	Politiche ec. Statistiche	Economia e politica dello sviluppo locale	SECS-P/01	6
AI		Sociologia e comunicazione del turismo	SPS/10	6
AI		Storia economica della città e del territorio	SECS-P/12	6
CA	Politiche ec. Statistiche	Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	SECS-S/05	6

		Totale CFU		60
--	--	------------	--	----

Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU	
		Un insegnamento a scelta tra:			
Ca	Giuridiche	Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS-14	6	
Ca	Giuridiche	Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6	
Ca	Giuridiche	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi pubblici	IUS/10	6	
		Un insegnamento a scelta tra le affini:			
AI		Antropologia politica ed economica	M-DEA/01	6	
AI		Economia politica dei servizi pubblici	SECS-P/01	6	
AI		Geografia economica	M-GGR/2	6	
AI		Psicologia sociale dei pregiudizi e delle discriminazioni	M-PSI/05	6	
AI		Relazioni pubbliche	SPS/08	6	
AI		Sistemi politici e tecniche di comunicazione	SPS/08	6	
AI		Sociologia della sicurezza economica e del lavoro	SPS/09	6	
ALTRE		Insegnamenti a scelta		12	
ALTRE	(art. 10, comma 5, lettera D)	Laboratorio di ricerca sociale empirica	SPS/07	9	
ALTRE	(art. 10, comma 5, lettera D)	Altre attività formative (seminari interdisciplinari)		3	
PROVA FINALE		Tesi		24	
		Totale		60	

Insegnamenti proposti per i crediti a scelta		
Antropologia politica ed economica	M-DEA/01	6
Economia politica dei servizi pubblici	SECS-P/01	6
Geografia economica	M-GGR/01	6
Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS-14	6
Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
Psicologia sociale dei pregiudizi e delle discriminazioni	M-PSI/05	6
Programmazione delle politiche sociali	SPS/04	6
Relazioni pubbliche	SPS/08	6
Sistemi politici e tecniche di comunicazione	SPS/08	6
Sociologia della sicurezza economica e del lavoro	SPS/09	6

Curriculum in **Progettazione delle politiche sociali**

Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Psicoped. Antropol. Filosofiche	Antropologia delle relazioni interculturali	M-DEA/01	9
Ca	Giuridiche	Democrazia partecipativa	IUS/09	9 *
Ca	Sociologiche e del s.s	Governance e politiche pubbliche	SPS/11	9
Ca	Sociologiche e del s.s	Sociologia urbana e rurale	SPS/07	9
Ca	Giuridiche	Management pubblico	IUS/10	6
Ca	Politiche ec. Statistiche	Programmazione delle politiche sociali	SPS/04	6
Ca	Politiche ec. Statistiche	Processi di valutazione sociale	SECS-S/05	6
AI		Psicologia sociale dei pregiudizi e delle discriminazioni	M-PSI/05	6
		Totale		60
Secondo anno				

Due insegnamenti a scelta tra le affini

AI		Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS/14	6
AI		Politiche di popolazione e migrazioni internazionali	M-DEA/01	6
AI		Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
AI		Economia e politica dello sviluppo locale	SECS-P/01	6
AI		Relazioni pubbliche	SPS/08	6
AI		Sistemi politici e tecniche di comunicazione	SPS/08	6
AI		Sociologia e comunicazione del turismo	SPS/10	6
AI		Storia economica della città e del territorio	SECS-P/12	6
AI		Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	SECS-S/05	6
ALTRE		Insegnamenti a scelta		12
ALTRE	(art. 10, comma 5, lettera D)	Attività di tirocinio		10
ALTRE	(art. 10, comma 5, lettera D)	Altre attività		2
PROVA FINALE		Tesi di Laurea		24
		Totale		60

Insegnamenti proposti per i crediti a scelta

Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS/14	6
Politiche di popolazione e migrazioni internazionali	M-DEA/01	6
Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6

Economia e politica dello sviluppo locale	SECS-P/01	6
Relazioni pubbliche	SPS/08	6
Sistemi politici e tecniche di comunicazione	SPS/08	6
Sociologia e comunicazione del turismo	SPS/10	6
Storia economica della città e del territorio	SECS-P/12	6
Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	SECS-S/05	6

Per tirocini si intende la frequenza presso aziende ed enti pubblici e privati in ambito socio-sanitario con partecipazione attiva e relativo addestramento. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti dell'attività di tirocinio sono stabilite dal Comitato di coordinamento del Corso di Laurea.

Per ciascun insegnamento possono essere previste lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, studi di casi ed ogni altra attività che il docente ritenga utile alla didattica.

Le modalità per la verifica finale relativa a ciascun insegnamento sono definite dal docente che può provvedere attraverso prove orali, scritte o in qualsiasi altro modo ritenga idoneo alla valutazione dell'apprendimento.

Art. 7
Studenti lavoratori e part-time

Il Comitato di coordinamento del Corso di Laurea predispone due incontri da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

Art. 8
Piani di studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei due curricula offerti dal Corso di Laurea.

Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative"

Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi on-line tramite la propria pagina personale del SOL secondo date che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti nelle tabella di cui all'articolo 6 per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

Art. 9
Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di una tesi scritta riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Dipartimento. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 24 crediti. Il punteggio conseguibile varia da 0 a 8 punti, che verranno aggiunti al punteggio ottenuto tramite la media delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

TITOLO III
DOCENTI – TUTOR

Art. 10
Docenti

Secondo il DM 47/2013, i docenti dei riferimento (almeno 9) come da DD n. 1059/2013, sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento in sede di Programmazione didattica annuale.

Art. 11
Orientamento, tutorato

Il Consiglio di Corso di Laurea nomina un elenco di Docenti che svolgeranno funzioni di tutorato studenti, rispettando la proporzione di almeno un tutor ogni 20 studenti immatricolati. Il Consiglio di Corso nomina un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

Per quanto riguarda l'attività di tirocinio – considerata la valenza strategica che essa rappresenta all'interno del percorso formativo –, sono messe in atto le seguenti iniziative: 1. viene predisposta una specifica struttura – composta da un docente e da un contrattista – che si occupa di organizzare e seguire le attività di tirocinio; 2. Lo studente, ai fini del tirocinio, deve scegliere un docente di riferimento in qualità di tutor e gli verrà poi assegnato un tutor aziendale nella struttura ove svolgerà il tirocinio; 3. all'inizio dell'anno accademico (e comunque non oltre il 15 ottobre), il Consiglio di Corso di Laurea organizza un incontro con rappresentanti dei principali Enti pubblici e privati presso i quali si svolgerà l'attività di tirocinio al fine di presentare agli studenti le caratteristiche della struttura e dell'attività che andranno a svolgere; 4 entro la fine dell'anno accademico (e comunque non oltre il 15 settembre), il Consiglio di Corso di Laurea organizza un secondo incontro volto alla verifica e alla discussione delle esperienze di tirocinio svolte.

Art. 12

Commissione paritetica della didattica e valutazione

La commissione paritetica per la didattica è composta da quattro docenti e quattro studenti e ha i compiti definiti dall'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio intercorso organizzerà un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte. Oltre che dagli studenti, tramite la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti i corsi di insegnamento, la valutazione dovrà essere effettuata anche dal corpo docente e dai laureandi, oltre che attraverso i dati rilevati dalla banca dati Alma Laurea.